



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Calamatta, 1  
00053 Civitavecchia (Roma)

Tel.: 0766 23320  
Fax: 0766 501796

e-mail: [ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it](mailto:ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it)  
facebook: [DioceDiCivitavecchia-Tarquini](https://www.facebook.com/DioceDiCivitavecchia-Tarquini)  
twitter: [DioceDiCivTar](https://twitter.com/DioceDiCivTar)

### In diretta su Radio Maria

**D**omani, lunedì 19 settembre, il vescovo Luigi Marrucci presiederà la preghiera del Rosario, i vesperi e la celebrazione eucaristica nella cappella della Casa circondariale di Civitavecchia. L'iniziativa, a cui prenderà parte una delegazione di detenuti insieme ai volontari e al personale carcerario, verrà trasmessa in diretta a partire dalle ore 16.40 dall'emittente Radio Maria.

## Azione cattolica. Concluso con grande successo il «Tempo estate eccezionale» Oltre 150 i ragazzi coinvolti nei sei campi-scuola promossi a livello diocesano «Insieme nella direzione dei sogni»



Il campo diocesano a Sant'Angelo in Vado

Tante le esperienze di spiritualità e condivisione accomunate dallo slogan «Alla scoperta dei talenti»

DI RACHELE BERNINI

«**A**lla scoperta dei talenti» è il tema che ha accompagnato i campi scuola estivi promossi dall'Azione cattolica diocesana. Un "tempo estate eccezionale" che l'associazione ecclesiale e la pastorale giovanile della diocesi hanno esteso a tutto le parrocchie. Per questo il vescovo Luigi Marrucci

quest'anno, per la prima volta, ha voluto che fosse pubblicata nelle parrocchie una locandina unica che pubblicizzasse tutti gli appuntamenti da giugno ad agosto. «Una scelta - spiega Domenico Pengo, presidente Ac - che, oltre a dare un senso di appartenenza

alla Chiesa locale, rappresenta un chiaro messaggio di unità nella specificità di ogni esperienza». I sei campi proposti dall'Azione cattolica



Un «selfie» da Morlupo

sono stati la conclusione di un cammino formativo incentrato sulla riflessione esperienziale della Visitazione di Maria a Elisabetta, come raccontata nel Vangelo di Luca, ed hanno coinvolto complessivamente oltre 150 tra giovani e ragazzi. «Non smettiamo mai di camminare nella direzione dei nostri sogni, altrimenti perdiamo l'incanto della vita». È stato questo, per Valeria China, il messaggio che gli educatori hanno cercato di trasmettere ai 34 bambini di Monte Romano che hanno svolto il loro campo a Farnese dall'8 al 14 agosto. «La meraviglia del viaggio intrapreso durante l'anno associativo da tutti noi non si è infatti fermata. Ha proseguito il suo percorso fino a giungere alla tanto attesa tappa del campo, da un lato meta da raggiungere, dall'altro punto di ripartenza per l'anno associativo futuro», spiega l'educatrice. «Abbiamo cercato di far capire ai

nostri bimbi che ci sono dei viaggi che non decidiamo noi di intraprendere, così come è accaduto a Giuseppe con i suoi fratelli. Il modo in cui li affrontiamo e le persone che ci accompagnano aiutano a comprenderne il senso e a capire che la meta è Gesù e il suo immenso amore per noi». A Bolsena, alla fine di agosto, si è svolto il campo giovani della Cattedrale di Civitavecchia. Dieci i partecipanti accompagnati dall'educatrice Claudia Brunori e la guida spirituale di don Dario Errico. Un cammino in cui i ragazzi hanno riflettuto sul tema "E tu di che sogno sei?" sulle note della canzone di Brusco "Il Meglio di me" e su altri brani che hanno accompagnato le varie attività, condividendo idee, speranze e aspettative per il futuro che li attende. A scandire le giornate l'appuntamento giornaliero con la Messa, le confessioni e il bellissimo momento di Adorazione Eucaristica. I ragazzi hanno anche avuto la sorpresa di trascorrere una mattinata in compagnia del vescovo Luigi Marrucci. «Siamo tornati a casa - raccontano - con un'altra esperienza viva di fare della nostra vita un sogno e di un sogno la realtà». Morlupo è stata la meta scelta dai gruppi dei ragazzi delle parrocchie Cattedrale, Sacro Cuore e San Gordiano Martire di Civitavecchia. Amicizia, serietà, collaborazione e maturità per i sedici partecipanti under 12 attraverso giochi, incontri e attività all'insegna del tema "Diverso da te, con me e te!" che diventa un gioco in cui ciascuno i propri talenti e metterli in condivisione con gli altri per potersi completare a vicenda proprio come i pezzi di un puzzle. Non sono mancati i momenti di preghiera, tra cui la penitenziale e la Messa di fine campo, guidati dall'assistente don Herbert Djibode Aplogan. «Tutte le cose belle scaturite da questo campo - raccontano gli educatori - come la condivisione, l'amicizia e la gioia, non sono state solo frutto di un lavoro vero e partecipativo, bensì, sono stati i bambini stessi a sorprenderci con i loro gesti e sorrisi, questa è stata senza dubbio la soddisfazione più grande». A Sant'Angelo in Vado, la prima settimana di agosto, si è svolto il campo diocesano ragazzi. «Sono stati quattro giorni in cui l'amicizia e la collaborazione in condivisione non sono mancati, portando così ad uno scambio molto interessante dal tempo per se stessi, passando attraverso il tempo della meraviglia, senza dimenticare il tempo per e con Dio, che a sua volta passa attraverso il tempo per gli altri e infine si conclude con l'apprezzare i difetti e i pregi dell'altro» racconta l'educatrice Michela Ciambella.

### 40ª Giornata della solidarietà

## L'amicizia di Allumiere con i giovani disabili

**S**i è tenuta ad Allumiere sabato 10 settembre la 40ª Giornata della solidarietà promossa in occasione della festa della Madonna delle Grazie, che ha visto la partecipazione della sottosezione diocesana dell'Unitalsi. Una tradizione che vede il rettore del Santuario di Allumiere, con la collaborazione del Comune, organizzare una giornata dedicata ai ragazzi disabili nell'ambito del programma dei festeggiamenti in onore della patrona. Da oltre 30 anni, praticamente da quando è stata istituita la sezione diocesana, l'Unitalsi è inviata a partecipare a tale iniziativa. Una consuetudine che solo lo scorso anno ha avuto un'interruzione organizzativa perché i volontari erano impegnati in altre manifestazioni dell'associazione e che ha visto un ritorno in forze all'appuntamento della scorsa settimana con oltre ottanta persone. «Un evento fondamentale nel programma delle attività annuali» lo ha definito Marco Renzi, presidente dell'associazione. «L'Unitalsi - ha detto commentando l'iniziativa - nasce a Lourdes in un



La Messa in parrocchia

Santuario Mariano. La nostra spiritualità di servizio ed assistenza cristiana ai più deboli si incarna nel modello della Vergine Maria. Partecipare alle più importanti celebrazioni in onore della Madre di Dio è testimoniare il nostro essere Cristiani, il nostro essere Chiesa al servizio dei più deboli, dei malati e degli anziani. Inoltre è una grande grazia tornare ad Allumiere tutti gli anni e fare comunione con i nostri fratelli "dei monti"». In questi anni, poi, ha poi sottolineato - è stata anche l'occasione per ritrovare con vecchi amici di tanti treni bianchi e soggiorni estivi sia volontari che soprattutto disabili. Inoltre è stata anche l'occasione per ricordare le date del prossimo pellegrinaggio regionale a Lourdes di ottobre. I tanti soci dell'organizzazione hanno ringraziato don Vincenzo Dainotti, rettore del Santuario, per la disponibilità e soprattutto per l'entusiasmo con il quale li ha accolti. Con lui anche il sindaco di Allumiere, Augusto Battolucchio, e l'amministrazione comunale per la vicinanza, la stima e l'affetto dimostrato, nonché tutti i volontari della Cooperativa Alfa per aver preparato la cena. Il ringraziamento va anche a tutti i cittadini che hanno partecipato alla Messa in Parrocchia che con la loro presenza hanno voluto testimoniare il loro apprezzamento per l'associazione.

### Nella festa della Madonna delle Grazie si è svolto sabato scorso il tradizionale appuntamento per una «Chiesa al servizio dei più deboli» insieme alla sottosezione Unitalsi

«Per questo motivo - afferma Renzi - abbiamo deciso con la collaborazione di don Vincenzo Dainotti di organizzare ulteriori giornate di fraternità nel corso del prossimo anno. Siamo soddisfatti della riuscita della giornata anche se il cattivo tempo ha impedito al sindaco di far svolgere la festa in Piazza con lo spettacolo musicale tanto gradito ai nostri ragazzi». L'Unitalsi si prepara ora al grande pellegrinaggio a Lourdes in programma il 19 ottobre prossimo che chiederà la stagione dei treni bianchi prima dell'inverno. Dal 14 settembre inoltre presso la sede in Via Molise n. 2, sono ripresi i "mercoledì di accoglienza" per i ragazzi disabili. Altro appuntamento è per venerdì 23 settembre con la visita ai detenuti della Casa di Reclusione in Via Tarquinia.

### suffragio. Giovedì in Cattedrale la Messa per il vescovo Grillo

**G**iovedì 22 settembre, alle ore 18.30, nella Cattedrale di Civitavecchia, si svolgerà la solenne celebrazione eucaristica nel trigesimo della scomparsa del vescovo emerito Girolamo Grillo. Sarà monsignor Luigi Marrucci a presiedere la Messa concelebrata dal clero diocesano. È stato proprio il presule a invitare tutta la comunità - sacerdoti, religiosi, aggregazioni ecclesiali e fedeli - con una lettera diffusa il 1° settembre scorso nella quale chiede «di affidare a Dio nella preghiera il vescovo Girolamo, perché lo accolga nella sua beatitudine». Monsignor Grillo si è spento il 22 agosto scorso, a 86 anni, mentre si trovava in Romania, presso la Casa san Giuseppe delle suore della Congregazione del Cuore Immacolato di Maria a Oderheuil Secuiesc (Harghita). La celebrazione eucaristica di esequie, presieduta dal nunzio apostolico, monsignor Miguel Maruy Buendia, è avvenuta il 26 agosto nel cimitero di Bucarest dove il vescovo emerito è stato temporaneamente sepolto, in attesa di conoscere ed eseguire le sue volontà testamentarie.

## Il Santuario di Valverde in un libro

Otto secoli di storia, tradizioni e arte nel volume di Insolera e Montevecchi

DI RINALDO COPPONI \*

«**I**l Santuario di Valverde. Otto secoli di storia, tradizioni e arte» è il libro realizzato da Giovanni Insolera e Benedetta Montevecchi, disponibile anche nella versione online nel sito internet della diocesi. Il volume è promosso

dall'Associazione Devoti della Madonna di Valverde che fin dalla sua costituzione ipotizzò la realizzazione di un libro sul Santuario, pensando che tale iniziativa potesse diventare l'occasione per ravvivare il culto della Patrona di Tarquinia. Fatta l'analisi di varie proposte, finalmente si è giunti a promuovere questo testo dovuto all'amore dello storico Giovanni Insolera, che è anche direttore dell'Ufficio diocesano per i beni culturali, e della studiosa Benedetta Montevecchi che, a diverso titolo, si erano già

interessati all'argomento. Dall'idea di un'opera armonica dei due ricercatori è nata questa raccolta sintetica dei principali fatti riguardanti la nascita e la storia del Santuario con un particolare riferimento alle opere artistiche che lo caratterizzano. Quale attuale Rettore del Santuario non posso che esprimere una profonda gratitudine ai due autori che, mettendo a disposizione di tutti le loro non comuni competenze, favoriranno la conoscenza di questo aspetto della storia, e non

solo religiosa, della città di Tarquinia soprattutto a vantaggio delle giovani generazioni, che sembrano più distaccate dalla plurisecolare tradizione. Recuperare le proprie radici è sempre un'esperienza arricchente; conoscere il passato può rendere più facile e più esatta la lettura del presente e può aiutare non poco a progettare il futuro. È questo l'auspicio che accompagna la nascita di questo ulteriore strumento, agile e puntuale, per non consegnare all'oblio il ricco patrimonio storico,



culturale e religioso della nostra città. Con la speranza che la lettura del volume contribuisca ad accrescere la devozione verso la Madonna ed una più coerente espressione di vita cristiana. \* rettore del Santuario